



IL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A BUCCINASCO

Nel pomeriggio del 23 maggio l'assessore ai Lavori pubblici David Arboit e i tecnici comunali hanno incontrato alcuni cittadini di Buccinasco che mettono a disposizione della cittadinanza le loro competenze professionali in materia e perciò sono da tempo impegnati sul tema complesso della illuminazione pubblica.

Da più di un anno è stato avviato un nuovo appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria della illuminazione pubblica ed è giusto fare il punto, anche alla luce di alcune questioni tecniche molto puntali proposte dai cittadini.

Prima di affrontare questioni specifiche occorre tenere ben presente che il rinnovamento dell'intero sistema della illuminazione pubblica con l'introduzione di lampade a risparmio energetico (si risparmia il 60% di energia elettrica) è un lavoro molto complicato e tecnicamente molto specialistico. Per questo il Comune ha chiesto la consulenza di specialisti del settore con competenze tecniche specifiche. Il lavoro lungo e complesso non è ancora terminato e la messa a punto di tutto il sistema sarà fatta per gradi.

Nell'incontro del 23 maggio sono stati affrontati i seguenti temi specifici.

1) Per quanto riguarda l'affidamento dell'appalto è stato chiesto se fosse d'obbligo per l'Ente locale seguire la procedura che è stata fatta: cioè affidare il servizio tramite Consip S.p.a. **La risposta è sì.** Su questo punto l'Amministrazione si era già espressa nel Consiglio comunale del 21 febbraio del 2018 citando anche i termini di legge. Il contratto della durata di 9 anni comprende un canone che paga: a) il consumo di energia elettrica; b) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

2) I cittadini hanno posto in generale il problema di una diffusa scarsa illuminazione. In estrema sintesi: 1) rispetto al vecchio sistema di illuminazione la quantità di luce è minore perché l'intervento di riqualificazione dei pali ha dovuto tener conto della legge regionale sull'inquinamento luminoso ed è anche per questo motivo (risparmio energetico) che si è intervenuti con la riqualificazione della rete pubblica; 2) la quantità di luce adeguata a garantire la sicurezza della circolazione notturna dei veicoli è un parametro di legge e può essere misurata con appositi strumenti scientifici. Quindi se la luce è insufficiente a garantire la sicurezza o invece è sufficiente non è una opinione soggettiva, ma un parametro di legge che si rileva caso per caso con appositi strumenti.



3) I cittadini hanno posto il problema delle piante che in primavera ed estate a causa del fogliame potrebbero ridurre notevolmente la quantità di luce prodotta dalle nuove lampade. L'installazione delle nuove lampade è stata fatta nel corso dell'anno solare 2018. È possibile che in alcuni casi l'ombrello del fogliame delle piante oscuri le lampade: una adeguata misurazione strumentale della luminosità al suolo renderà evidente se non sono rispettati i parametri di legge. Se i parametri di legge non fossero rispettati diventerà necessario trovare una soluzione tecnica adeguata.

4) Durante l'incontro i cittadini hanno espresso una valutazione negativa del progetto di riqualificazione del sistema della illuminazione di Buccinasco realizzato da Citelum: sono più di 400 pagine nelle quali si descrivono nel dettaglio gli interventi tecnici da realizzare. Impossibile per ovvi motivi entrare nel dettaglio di questa valutazione complessiva sull'insieme del progetto durante l'incontro e stabilire in che misura la valutazione sia attendibile o superficiale, leggendo con adeguata competenza tutte le 400 pagine. Non è stata oggetto di discussione. In ogni caso l'azienda è stata valutata da Consip Spa, lavora in moltissimi Comuni e non ha interesse a lavorare male.

5) I cittadini hanno chiesto informazioni sulla tempistica dei contratti. La conclusione della prima parte del contratto (sostituzione delle lampade di tutti i pali ecc. prima parte cosiddetta a canone) era prevista in un tempo di 15 mesi e così è stato: il lavoro è terminato a dicembre del 2018. Una ventina circa di pali per ragioni tecniche varie sono stati lasciati indietro e si interverrà in seguito.

6) I cittadini hanno chiesto a che punto siamo con la seconda parte del contratto, la cosiddetta parte extra canone (interventi di riqualificazione generale una tantum del sistema di illuminazione), approvata nel dicembre del 2018. I lavori sono in corso, con lo spomiscuamento dei contatori ENEL Sole, l'installazione di nuovi quadri elettrici e la riparazione di linee ammalorate, l'installazione dei pali in via Calabria, la sostituzione di cavi aerei ecc.

7) I cittadini hanno posto il problema di come mai, nonostante sia terminato il lavoro di sostituzione delle lampade, ci siano numerosi pali lampade ancora vecchie. Il fatto è che non tutti i pali sono compresi nel contratto Citelum, a cui sono affidati circa 2267 pali che erano di proprietà ENEL Sole e in manutenzione alla stessa Enel. Restano fuori circa 970 pali che erano e sono ancora di proprietà del Comune di Buccinasco e che sono coperti dal contratto generale di manutenzione elettrica del Comune. Gli interventi di manutenzione su questi pali pagano il prezzo di essere inseriti nel sistema generale delle manutenzioni elettriche del Comune e hanno pertanto differenti tempi di intervento rispetto al contratto Citelum. Per quanto riguarda il progetto di manutenzione straordinaria di questi pali con la sostituzione delle lampade e ammodernamenti vari si attendono i risultati dell'appalto in essere per mettere in gara anche i restanti 900 pali.



8) I cittadini hanno chiesto quali siano i risultati del lavoro del tecnico incaricato dal Comune, per il controllo del lavoro di Citelum e la certificazione di regolare esecuzione. Il tecnico incaricato dal Comune ha iniziato il lavoro ma non ha ancora terminato. Ha fatto rilevazioni in contraddittorio con l'azienda registrando che in alcuni casi l'illuminazione era insufficiente e quindi chiedendo a Citelum di intervenire. Citelum è intervenuta migliorando la situazione. Il tecnico andrà avanti a fare altre rilevazioni nel mese di giugno. È prevista una seconda campagna di rilevazione a campione sui 2267 pali che garantisca alla fine la corretta esecuzione del contratto.

9) I cittadini hanno chiesto se l'azienda Citelum rispetta i tempi di intervento in caso di oscuramento dei pali di una via a causa di guasto. Durante l'incontro i funzionari comunali hanno dato risposta affermativa. Tutte le segnalazioni vengono inserite in un apposito sistema informatico che mantiene la tracciatura di quando viene aperto l'intervento e di quando viene chiuso. Da una successiva verifica richiesta dall'assessore Arboit è risultata un'ulteriore conferma della corretta tempistica di intervento in generale, anche se in alcuni casi (via Lomellina nel periodo di Pasqua) i problemi tecnici riscontrati (tra cui per esempio la promiscuità dei quadri elettrici, ritardi di ENEL Sole nel rendere disponibili gli apparati), hanno costretto a prolungare l'intervento per alcuni giorni. I ritardi sono stati adeguatamente motivati. Ritardi non sufficientemente motivati saranno oggetto di sanzione.

10) I cittadini hanno chiesto di verificare se i pali su cui non è stato fatto alcun intervento, come quelli presso alcune aree (via Pacinotti e di via del Commercio), sono stati dimenticati da Citelum in fase di progettazione dell'intervento o di esecuzione del progetto. Dal controllo effettuato dagli Uffici risulta che tali pali non erano compresi nel censimento di ENEL Sole e quindi non potevano far parte del progetto Citelum. Fanno parte di quei 900 pali che sono esclusi dall'appalto.

12) I cittadini hanno chiesto la data di fine lavori della parte di extra canone. In questo momento con la collaborazione del Comune di Corsico si sta lavorando per scollegare i cavi dalle linee di Corsico. L'azienda come da contratto ha 15 mesi per portare a termine il lavoro a partire dalla approvazione del progetto (dicembre 2018). Si prevede comunque che concluderà molto prima.

• In Conclusione due considerazioni generali.

A) Durante l'incontro i funzionari comunali hanno comunicato che si sono ridotte notevolmente le segnalazioni di malfunzionamento o di "mancanza di luce" da parte dei cittadini. È un dato di fatto di cui non si può non tenere conto, anche se questo non significa che tutto sia perfettamente a posto. Se i cittadini non si lamentano significa chiaramente che mediamente le vie della città sono adeguatamente illuminate, un risultato che si è inoltre ottenuto con uno straordinario risparmio energetico. Prendendo spunto da un numero limitato di malfunzionamenti non si può quindi generalizzare, trarre conclusioni generali che sono sbagliate.



B) Le segnalazioni dei cittadini sui malfunzionamenti della illuminazione pubblica sono sicuramente un contributo prezioso per migliorare l'efficienza del sistema. Le verifiche del caso verranno affidate quando necessario al tecnico professionista incaricato che eseguirà le misurazioni strumentali opportune. Un grazie a chi si fa carico di monitorare e segnalare eventuali malfunzionamenti e/o disservizi, ma è impensabile che il personale tecnico relazioni puntualmente sull'attività quotidiana gestita. Le segnalazioni vengono sempre prese tutte in carico, l'Ufficio è sul pezzo in tempo reale, se si dovesse comunicare alla città nel dettaglio (i dettagli sono sempre necessari per capire bene) tutta la gran quantità di il lavoro svolto si toglierebbe tempo prezioso alla gestione. Nessuna reticenza, quindi, semplice buon senso.